



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 219 del 28 NOV. 2019

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciannove il giorno VENTOTTO del mese di NOVEMBRE,
alle ore 12:40, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della II DIREZIONE

“ *AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI* “

“ *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA* ”

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 L.244/2007)

PREMESSO che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii. prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CHE, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
3. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CHE il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

CHE il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

CHE il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

CONSIDERATO che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

CHE l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze;

VISTO la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n.36 del 31/10/2019 avente per oggetto: " Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari - Triennio 2019-2020-2021. Art. 58 del Decreto Legislativo 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in Legge 6 Agosto 2008, n. 133", da allegare al Bilancio di Previsione 2019";

VISTA la nota Prot. n. 3514/Rag.Gen. del 12/11/2019 con la quale la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

CHE a seguito di tale richiesta il Servizio Edilizia Metropolitana con nota prot. n.2124/IV Dir. del 27/11/2019 ad integrazione della nota prot. n.1273 del 29/07/2019 ed il Servizio Autoparco con nota prot.n.2032 del 26/11/2019 hanno predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

CHE a seguito di tale richiesta il Sig. Dirigente della VII Direzione Affari Territoriali e Comunitari Ing. Armando Cappadonia, con nota prot. n. 1380/A.T.C. del 20/11/2019 ha predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

VISTA la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

ESAMINARE ed APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposto dai Sigg. Dirigenti Dott. F. Roccaforte ed Ing.

A.Cappadonia nelle loro relazioni;

PUBBLICARE il presente piano a cura della VII Direzione – Affari Territoriali e Comunitari – “Servizi Informatici” sul sito internet istituzionale dell’Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall’art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall’art. 54 del codice dell’amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

DARE ATTO che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura del Dirigente interessato nel presente atto deliberativo, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2019/2021;

Nota prot. n.3514/Rag.Gen. del 12/11/2019 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributarî;

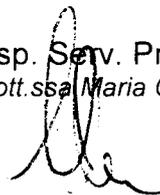
Note prot. n.2124 del 27/11/2019, n.2032 del 26/11/2019 e nota prot. n.1273 del 29/07/2019 della IV Direzione Servizi Tecnici Generali;

Nota prot. n. 1380/A.T.C. del 20/11/2019 della VII Direzione Affari Territoriali e Comunitari.

Il Responsabile Uff. Bilancio
Dott.ssa Concetta Salvati



Il Resp. Serv. Progr. Finanz
Dott.ssa Maria Grazia Nulli



IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

_____ *f. Ranieri* _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 28/11/19

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

_____ *f. Ranieri* _____

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

_____ *f. Ranieri* _____

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 28/11/19

IL RAGIONIERE GENERALE

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

_____ *f. Ranieri* _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 28/11/19 Il Funzionario

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

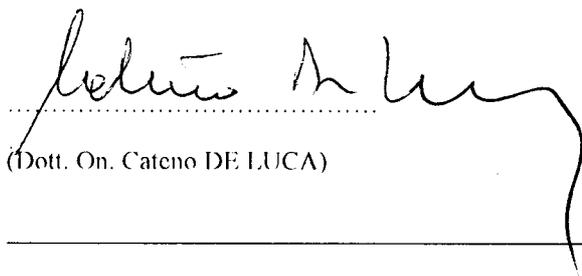
IL RAGIONIERE GENERALE

Decreto Sindacale n. 912 del 28 NOV. 2019

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L.244/2007).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan



(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAFONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,
CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/15

PIANO TRIENNALE

per l'individuazione di misure finalizzate al

contenimento delle spese di funzionamento

***(art. 2 comma 594 e segg. Della Legge 244/07 – art. 8, comma 2,
D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010)***

2019 - 2021

Premessa

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

(Comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Amministrazione aveva già disposto autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa, con primi interventi di razionalizzazione e con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai Servizi della Città Metropolitana nonché dei loro costi generali, al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure di contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permute o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art.2, comma 594, lett. A Legge 24.12.2007, n.244)

I **Servizi Informatici** incardinati nella VII Direzione "Affari territoriali e comunitari" sovrintendono alla gestione, manutenzione e acquisti delle apparecchiature informatiche, nonché alla gestione del servizio di telefonia mobile.

Il suddetto Servizio ha relazionato sulla gestione c.s.:

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, negli ultimi tre anni non si è proceduto ad alcun acquisto, poiché non sono state assegnate risorse in conto capitale. Pertanto è facilmente intuibile come ciò, in un settore con alto indice di obsolescenza tecnologica, abbia creato problemi di efficienza, sicurezza e compatibilità, cui si è posto rimedio grazie al costante impegno dei componenti il servizio. Infine la stessa vetustà delle apparecchiature è stata causa di un notevole incremento di guasti, che per la grande maggioranza dei casi sono stati riparati da personale del servizio stesso. Nel 2017 e nel 2018, infatti, sono stati spesi circa 5.000 euro l'anno per l'acquisto di pezzi di ricambio, ovvero per un limitato numero di interventi esterni su hardware specifico.

Per quanto attiene, invece, la telefonia mobile, nella tabella sottostante vengono esposti i costi affrontati negli ultimi tre anni.

2017	2018	2019
9.399,00	8.674,00	10.137,00

Il modesto incremento dell'ultimo anno è determinato dal fatto che nella cifra sono comprese le fatture di tre bimestri riferentesi alla ricontrattualizzazione del servizio nell'ambito della nuova convenzione Consip, con cui sono state acquisite 244 utenze comprensive di terminali radiomobili e Sim, in luogo delle 24 utenze precedenti. Oltre a

sindaco, segretario generale, dirigenti, comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme e cabine di rilevamento della qualità dell'aria, infatti, anche il personale cantoniere e di Protezione Civile è stato dotato di telefoni cellulari. Questa apparente anomala inversione di tendenza, concordata con il servizio di Protezione Civile e con il servizio di Gestione Giuridica del Personale, trova la giustificazione nella scelta di internalizzare il servizio di "Numero Verde", già in convenzione con una ditta esterna. Quest'ultima, che gestiva anche le presenze del personale fuori sede, forniva al citato personale un apparecchio cellulare di vecchia generazione che consentiva soltanto di fare chiamate e inviare messaggi. L'acquisizione del servizio in forma diretta, invece, prevede lo sviluppo di un'applicazione dedicata, che si interfaccia direttamente col sistema di rilevazione presenze dell'Ente, fornendone l'attestazione in tempo reale e in modalità geolocalizzata; e in più è preposta alla gestione della reperibilità del personale di Protezione Civile. A fronte quindi di un modesto aumento dei costi del servizio di telefonia mobile, si è ottenuto un notevole risparmio nell'espletamento dei servizi ad esso connessi passando, per il primo anno, da circa € 70.000 a € 30.000, compreso il costo dell'app; mentre dal secondo anno in poi è plausibile ipotizzare un costo annuo inferiore a € 20.000. Si precisa infine che le nuove Sim sono di tipo ricaricabile e quindi non sono gravate di concessione governativa come le precedenti (€ 12,91 mensili), con un canone mensile che varia da € 2,80 per quelle in dotazione al personale tecnico a € 3,40 per le altre.

Le misure di razionalizzazione adottate, pertanto, possono essere riferite soltanto al servizio di telefonia mobile, che, come illustrato, ha determinato un risparmio nelle attività connesse valutabile in circa il 70% dal secondo anno in avanti, diventando però incomprimibile, almeno per la durata della convenzione.

Per i beni informatici non può essere prevista alcuna razionalizzazione della spesa, ma anzi è necessario prevedere apposite dotazioni finanziarie per evitare di creare causare gravissime ripercussioni nei servizi dell'Ente.

DOTAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(art.2, comma 594, lett. B Legge 24.12.2007, n.244)

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi di proprietà, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Nell'anno 2018, scaduto il contratto di noleggio a lungo termine (anni 3), si è proceduto a stipulare nuovo contratto, mediante convenzione Consip, ed

è stato ridotto da 27 a 15 il numero delle autovetture, con una diminuzione pari al 33%.

Il parco mezzi di proprietà (vetture, autocarri e mezzi speciali quali turbine e vomeri utilizzati per l'emergenza neve) si compone di 93 unità, la maggior parte sono utilizzati dai servizi viabilità, dagli operatori stradali, per lo svolgimento dei compiti propri, mentre le restanti dal Corpo di Polizia Metropolitana e dalla Protezione Civile, come in calce specificato.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Nell'anno 2019 su richiesta del Comandante, è stato implementato, mediante noleggio a lungo termine, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana, di ben 18 unità e ciò, conseguentemente, apporterà una maggiore spesa di carburante per detto Servizio.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene segnato giornalmente la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre vengono segnati i rifornimenti effettuati, mediante buoni carburante acquisiti mediante convenzione Consip, viene aggiornata periodicamente la scheda per ogni mezzo al fine di verificarne il corretto utilizzo, con il confronto tra i chilometri percorsi e i rifornimenti effettuati.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Nell'anno 2019 si continua ad attuare quanto possibile, per il contenimento della spesa, ma si può affermare che **è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza** per non creare danni certi e gravi all'Ente

MEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	39
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	13
IV DIREZIONE - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	7
VI DIREZIONE - AMBIENTE	4
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO	30
di cui:	
11	mezzi speciali per spalamento neve
4	camion e cestelli
TOTALE	93

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE	
SINDACO METROPOLITANO	1
V DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	1
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	3
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI	1
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO gestite per tutte le esigenze dell'Ente	9
TOTALE	15

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	
AUTOVETTURE SPECIALI PER CORPO DI POLIZIA	18

DOTAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (Art.2, comma 594, lett.c legge 24.12.2007,n.244)

L'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. L'obiettivo prefissato era quello di mantenere in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e di dismettere tutto il patrimonio ritenuto non strategico per far fronte alle difficoltà finanziarie, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice. Va evidenziato che da subito sono emerse difficoltà oggettive relative alla poca appetibilità degli immobili che si caratterizzano per essere carenti di alcuni requisiti necessari per sopravvenuti obblighi di legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione per le citate e ben note difficoltà finanziarie.

Già dal 2018 e per il triennio successivo la Direzione "Servizi Tecnici Generali" – Servizio "Edilizia Metropolitana" si è posta l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

Si è proceduto alla ricollocazione degli uffici metropolitani, secondo un disegno di accorpamento, utilizzando le sedi proprietà, per facilitare sinergie e relazioni, limitare i tempi di spostamento tra una sede e l'altra del personale e dell'utenza, con ricadute positive anche in termini di efficacia ed efficienza amministrativa.

Tale riorganizzazione ha come obiettivo, anche per l'anno 2019 e compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, il raggiungimento di economie nella gestione ordinaria degli uffici, in particolare la riduzione delle spese di gestione grazie alla diminuzione dei costi derivanti da affitti, soprattutto di immobili da adibire ad uso scolastico, utenze decentrate etc.

Per la migliore fruizione di questi spazi e per una razionalizzazione ed ottimizzazione complessiva dell'utilizzo degli immobili destinati ad uffici della Città Metropolitana, si è pensato ad una completa ricognizione, corredata da dettagliate planimetrie, della logistica delle strutture per poi avviare i necessari interventi manutentivi.

Da sottolineare che l'annoso problema dei fitti passivi, che riguarda soprattutto gli edifici adibiti a plesso scolastico, è stato negli anni affrontato con estremo rigore ed ancora oggi si sta agendo per la risoluzione delle numerose pendenze derivanti dalle esigenze manifestate dalle autorità scolastiche e il magro bilancio della Città Metropolitana.

L'affidamento dei beni immobili in gestione a terzi anche per il 2019 sarà approntato ai seguenti principi di ottimizzazione diretti ad ottenere, in generale, una maggior efficienza gestionale:

- Eventuale rinegoziazione di contratti in essere inerenti immobili di proprietà allo scopo di renderli maggiormente aderenti ai valori di mercato, in tal senso si rimanda alle segnalazioni eventuali dell'ufficio fitti che opera la gestione dei flussi circa l'incasso dei canoni col compito di vigilare sul corretto andamento dei pagamenti;
- Salvaguardare il capitale patrimoniale attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili, in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive;
- perseguire l'obiettivo di massima redditività in relazione sia alle funzioni istituzionali e statutarie della Città Metropolitana, sia alle finalità perseguite dal concessionario;
- regolarizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile.

L'Ufficio Inventario e Acquisizione BB.II. ,Servizio Edilizia Metropolitana, nell'anno in corso, ha perfezionato l'atto di vendita della Casa Cantoniera "Annunziata" per € 40.250,00; ha alienato terreni nei Comuni di Torrenova per € 6.326,00, Scaletta Zanclea per € 2.047,50 e Messina per € 6.662,00. Ha pubblicato manifestazioni di interesse per porre in vendita altri beni immobili di proprietà dell'Ente, fra cui l'Hotel Riviera.

Ha definito alcuni contenziosi con società che avevano in concessione beni immobili dell'Ente, rientrando del credito che lo stesso vantava nei loro confronti, pari ad € 9.000,00, concedendo dei piani di rientro ed ha rivalutato il canone di una vecchia concessione nel Comune di Falcone che da € 346,00 è passato ad € 7.808,00.

Ha proposto, altresì, all'Agenzia per il Risanamento "A.Ris.Me", la vendita di dodici appartamenti siti in via Principessa Mafalda e Piazza Leone Savoja, compendio ex Hotel Riviera.

Ha provveduto, inoltre, nell'ambito delle poche risorse disponibili ed al fine di non incorrere in ulteriori sanzioni amministrative, alla catastazione di due immobili di proprietà dell'Ente, Casa Cantoniera "Malasà" nel Comune di Castoreale e Capannone Deposito, lungo la SP 25 nel Comune di Roccalumera

Naturalmente, tale relazione redatta unicamente per assolvere agli obblighi derivati dalla legge citata in oggetto, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale e persistente congiuntura negativa sia del mercato immobiliare sia dei vincoli imposti dalle norme dettate dal patto di stabilità.

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

MINUTA



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE - AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

nota N. 3514/Rag.fer

Messina, 12.11.19

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente F.F. della IV Direzione
Servizi Tecnici Generali

Dott. Francesco Roccaforte

Al Sig. Dirigente della VII Direzione

Affari territoriali e comunitari

Ing. Armando Cappadonia

12/11/19

12/11/19

E, p.c.

Al Sig. Commissario

Al Sig. Sindaco Metropolitan

Al Sig. Segretario Generale

L O R O S E D I

12.11.19

12/11/19

Facendo riferimento alla nota prot. n. 3119/Rag.Gen. del 14/10/2019, si richiede alle S.S.L.L. di far pervenire a questa Direzione "Affari Finanziari e Tributari" le relazioni già trasmesse per la redazione del Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007), avendo cura di integrarle dettagliando la situazione attuale, anche con prospetti dai quali si evinca la spesa storica e quella odierna ed evidenziando soprattutto quali misure si intendono adottare al fine di razionalizzare le spese di funzionamento delle strutture, con particolare riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio alle autovetture di servizio, ed ai beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si trasmettono via email le linee guida utili ai fini della compilazione delle suddette relazioni.

Distinti saluti

Il Dirigente F.F.
(Dott. Massimo Ranieri)



Città di Messina
Ufficio di
Prot. n. 3259/18 Gen.
del 22.11.19

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE - «SERVIZI TECNICI GENERALI»

Servizio Edilizia Metropolitana
Ufficio Inventario e Acquisizione BB.II.

Prot. n. 2124 del 22/11/2019 7892/AF

OGGETTO: Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture.

Alla II Direzione
Servizio Programmazione Finanziaria
SEDE

Ad integrazione della nota prot. n. 1273 del 29.07.2019, si comunica quanto segue.

Questo Ufficio, nell'anno in corso, ha perfezionato l'atto di vendita della Casa Cantoniera "Annunziata" per € 40.250,00; ha alienato terreni nei Comuni di Torrenova per € 6.326,00, Scaletta Zanca per € 2.047,50 e Messina per € 6.662,00. Ha pubblicato manifestazioni di interesse per porre in vendita altri beni immobili di proprietà dell'Ente, fra cui l'Hotel Riviera.

Ha definito alcuni contenziosi con società che avevano in concessione beni immobili dell'Ente, rientrando del credito che lo stesso vantava nei loro confronti, pari ad € 9.000,00, concedendo dei piani di rientro ed ha rivalutato il canone di una vecchia concessione nel Comune di Falcone che da € 346,00 è passato ad € 7.808,00.

Ha proposto, altresì, all'Agenzia per il Risanamento "A.Ris.Me", la vendita di dodici appartamenti siti in via Principessa Mafalda e Piazza Leone Savoja, compendio ex Hotel Riviera.

Ha provveduto, inoltre, nell'ambito delle poche risorse disponibili ed al fine di non incorrere in ulteriori sanzioni amministrative, alla catastazione di due immobili di proprietà dell'Ente, Casa Cantoniera "Malasà" nel Comune di Castoreale e Capannone Deposito, lungo la SP 25 nel Comune di Roccalumera.

Il Responsabile Ufficio
Geom. Riccardo ROMANO

IL RESP. SERVIZIO – TITOLARE P.O.

Ing. Giacomo RUSSO

Delegato Funz. Dirigenziali

Ai sensi ex Art.17 c.1-bis D. Lgs. n.165/2001

(D. D. n. 836 del 27/09/2019)

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**4^a DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI

(segreteria_4dir@cittametropolitana.me.it)

SERVIZIO AUTOPARCO

Prot. n. 2032 allegati

Messina 26/11/2019

Al sig. Dirigente

Il Direzione – Affari Finanziari e Tributari

Dott. Massimo Ranieri

SEDE

Oggetto: Piano Triennale misure finalizzate al contenimento della spesa
(comma 594 art. 2 Legge 244/2007)

Il Servizio Autoparco incardinato nella IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi di proprietà, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Nell'anno 2018, scaduto il contratto di noleggio a lungo termine (anni 3), si è proceduto a stipulare nuovo contratto, mediante convenzione Consip, ed è **stato ridotto da 27 a 15 il numero delle autovetture, con una diminuzione pari al 33%**.

Il parco mezzi di proprietà (vetture, autocarri e mezzi speciali quali turbine e vomeri utilizzati per l'emergenza neve) si compone di 93 unità, la maggior parte sono utilizzati dai servizi viabilità, dagli operatori stradali, per lo svolgimento dei compiti propri, mentre le restanti dal Corpo di Polizia Metropolitana e dalla Protezione Civile, come in calce specificato.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Nell'anno 2019 su richiesta del Comandante, è stato implementato, mediante noleggio a lungo termine, il numero delle autovetture per il Corpo di Polizia Metropolitana, di ben 18 unità e ciò, conseguentemente, apporgerà una maggiore spesa di carburante per detto Servizio.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene segnato giornalmente la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre vengono segnati i rifornimenti effettuati, mediante buoni carburante acquisiti mediante convenzione Consip, viene aggiornata periodicamente la scheda per ogni mezzo al fine di verificarne il corretto utilizzo, con il confronto tra i chilometri percorsi e i rifornimenti effettuati.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Nell'anno 2019 si continua ad attuare quanto possibile, per il contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

MEZZI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	
	39
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	
	13
IV DIREZIONE - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	
	7
VI DIREZIONE - AMBIENTE	
	4
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO	
	30
di cui:	
11	mezzi speciali per spalamento neve
4	camion e cestelli
TOTALE	
	93

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE	
SINDACO METROPOLITANO	
	1
V DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	
	1
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	
	3
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI	
	1
IV DIREZIONE - SERVIZIO AUTOPARCO	
	9
gestite per tutte le esigenze dell'Ente	
TOTALE	
	15

AUTOVETTURE IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	
AUTOVETTURE SPECIALI PER CORPO DI POLIZIA	
	18

Il Resp. Servizio – Titolare P.O.

Dott. Pietro Alito

Delegato funz. dirigenziali

Ex art. 17 c.1 bis D. Lgs. 165/2001

(Det. Dir. N. 836 del 27/09/2019)

San Usc

Handwritten notes and signatures in the bottom left corner, including a signature and some illegible text.



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"
Servizio "Edilizia Metropolitana"

prot. n. 1273

data. 29/07/2019

Al Sig. Dirigente IV Direzione
S E D E

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

In riferimento alla nota prot. n. 2159/Rag. Gen dell'11 Luglio 2019 di cui all'oggetto, premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permuta o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

L'Ente ha posto in essere i presupposti amministrativi e di programmazione per dare concreta attuazione ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. L'obiettivo prefissato era quello di mantenere in proprietà i beni utilizzabili ai fini istituzionali, o quelli per i quali era possibile perseguire una politica di valorizzazione e di dismettere tutto il patrimonio ritenuto non strategico per far fronte alle difficoltà finanziarie, individuandolo di volta in volta secondo le indicazioni impartite dall'organo di vertice. Va evidenziato che da subito sono emerse difficoltà oggettive relative alla poca appetibilità degli immobili che si caratterizzano per essere carenti di alcuni requisiti necessari per sopravvenuti obblighi di legge o per il deterioramento causato dal tempo o dalla mancata manutenzione per le citate e ben note difficoltà finanziarie.

Già dal 2018 e per il triennio successivo questa Direzione si è posto l'obiettivo di ridefinire il proprio patrimonio immobiliare al fine di razionalizzarne l'utilizzo in termini di un più proficuo contenimento delle spese di gestione.

Si è proceduto alla ricollocazione degli uffici metropolitani, secondo un disegno di accorpamento, utilizzando le sedi proprietà, per facilitare sinergie e relazioni, limitare

i tempi di spostamento tra una sede e l'altra del personale e dell'utenza, con ricadute positive anche in termini di efficacia ed efficienza amministrativa.

Tale riorganizzazione ha come obiettivo, anche per l'anno 2019 e compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, il raggiungimento di economie nella gestione ordinaria degli uffici, in particolare la riduzione delle spese di gestione grazie alla diminuzione dei costi derivanti da affitti, soprattutto di immobili da adibire ad uso scolastico, utenze decentrate etc.

Per la migliore fruizione di questi spazi e per una razionalizzazione ed ottimizzazione complessiva dell'utilizzo degli immobili destinati ad uffici della Città Metropolitana, si è pensato ad una completa ricognizione, corredata da dettagliate planimetrie, della logistica delle strutture per poi avviare i necessari interventi manutentivi.

Da sottolineare che l'annoso problema dei fitti passivi, che riguarda soprattutto gli edifici adibiti a plesso scolastico, è stato negli anni affrontato con estremo rigore ed ha ancora oggi si sta agendo per la risoluzione delle numerose pendenze derivanti dalle esigenze manifestate dalle autorità scolastiche e il magro bilancio della Città Metropolitana.

L'affidamento dei beni immobili in gestione a terzi anche per il 2019 sarà approntato ai seguenti principi di ottimizzazione diretti ad ottenere, in generale, una maggior efficienza gestionale:

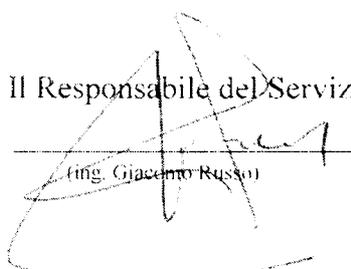
- Eventuale rinegoziazione di contratti in essere inerenti immobili di proprietà allo scopo di renderli maggiormente aderenti ai valori di mercato, in tal senso si rimanda alle segnalazioni eventuali dell'ufficio fitti che opera la gestione dei flussi circa l'incasso dei canoni col compito di vigilare sul corretto andamento dei pagamenti;
- Salvaguardare il capitale patrimoniale attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili, in tal senso si procederà alla concessione a terzi di strutture come quelle sportive, in ossequio ai regolamenti di gestione approvati dall'Ente, con l'obiettivo di una efficace riduzione delle spese manutentive;
- perseguire l'obiettivo di massima redditività in relazione sia alle funzioni istituzionali e statutarie della Città Metropolitana, sia alle finalità perseguite dal concessionario;
- regolarizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso la messa a norma dal punto di vista catastale e l'ottenimento delle certificazioni al fine di consentire nel triennio una possibile allocazione sul mercato per una efficace vendita del patrimonio disponibile.

Naturalmente, tale relazione redatta unicamente per assolvere agli obblighi derivati dalla legge citata in oggetto, non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Motivo per cui, tali previsioni di contenimento potranno subire modifiche e/o integrazioni, sia nel corso dell'anno che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui la Città Metropolitana (e soprattutto lo scrivente ufficio) potrà disporre e tenendo in considerazione l'attuale

e persistente congiuntura negativa sia del mercato immobiliare sia dei vincoli imposti dalle norme dettate dal patto di stabilità.

Per la quantificazione dei risparmi gestionali si rimanda all'ufficio competente che gestisce i canoni di locazione, non avendo questo Servizio contezza sui capitoli di gestione dei fitti potendo solamente predisporre gli atti relativi alla fase concessoria.

Il Responsabile del Servizio



(ing. Giacomo Russo)



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(ai sensi della L.R. n. 15 del 4 agosto 2015)

VII Direzione "Affari Territoriali e Comunitari"

AF 4212/19

Prot. n. 1380/ATC del 20.11.2019

3635
20.11.19

Al Sig. Dirigente della II Direzione
Affari Finanziari e Tributari
SEDE

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 Legge 244/2007).

Ad integrazione della Ns. nota 1235/TC del 16/10/2019 e in conseguenza della nota n.3514/Rag.Gen., di pari oggetto, si dettaglia, così come richiesto, l'andamento della spesa negli ultimi tre anni, nell'ambito del PEG dei Servizi Informatici i quali sovrintendono alla gestione, manutenzione e acquisti delle apparecchiature informatiche, nonché alla gestione del servizio di telefonia mobile.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, negli ultimi tre anni non si è proceduto ad alcun acquisto, poiché non sono state assegnate risorse in conto capitale. Pertanto è facilmente intuibile come ciò, in un settore con alto indice di obsolescenza tecnologica, abbia creato problemi di efficienza, sicurezza e compatibilità, cui si è posto rimedio grazie al costante impegno dei componenti il servizio. Infine la stessa vetustà delle apparecchiature è stata causa di un notevole incremento di guasti, che per la grande maggioranza dei casi sono stati riparati da personale del servizio stesso. Nel 2017 e nel 2018, infatti, sono stati spesi circa 5.000 euro l'anno per l'acquisto di pezzi di ricambio, ovvero per un limitato numero di interventi esterni su hardware specifico.

Per quanto attiene, invece, la telefonia mobile, nella tabella sottostante vengono esposti i costi affrontati negli ultimi tre anni.

2017	2018	2019
9399	8674	10137

Il modesto incremento dell'ultimo anno è determinato dal fatto che nella cifra sono comprese le fatture di tre bimestri riferentesi alla ricontrattualizzazione del servizio nell'ambito della nuova convenzione Consip, con cui sono state acquisite 244 utenze comprensive di terminali radiomobili e Sim, in luogo delle 24 utenze precedenti. Oltre a sindaco, segretario generale, dirigenti, comandante della Polizia Metropolitana, qualche autista, impianti di allarme e cabine di rilevamento della qualità dell'aria, infatti, anche il personale cantoniere e di Protezione Civile è stato dotato di telefoni cellulari. Questa apparente anomala inversione di tendenza, concordata con il servizio di Protezione Civile e con il servizio di Gestione Giuridica del Personale, trova la giustificazione nella scelta di internalizzare il servizio di "Numero Verde". già in convenzione con una ditta esterna.

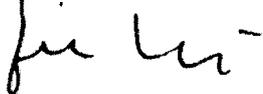
Quest'ultima, che gestiva anche le presenze del personale fuori sede, forniva al citato personale un apparecchio cellulare di vecchia generazione che consentiva soltanto di fare chiamate e inviare messaggi. L'acquisizione del servizio in forma diretta, invece, prevede lo sviluppo di un'applicazione dedicata, che si interfaccia direttamente col sistema di rilevazione presenze dell'Ente, fornendone l'attestazione in tempo reale e in modalità geolocalizzata; e in più è preposta alla gestione della reperibilità del personale di Protezione Civile. A fronte quindi di un modesto aumento dei costi del servizio di telefonia mobile, si è ottenuto un notevole risparmio nell'espletamento dei servizi ad esso connessi passando, per il primo anno, da circa € 70.000 a € 30.000, compreso il costo dell'app; mentre dal secondo anno in poi è plausibile ipotizzare un costo annuo inferiore a € 20.000. Si precisa infine che le nuove Sim sono di tipo ricaricabile e quindi non sono gravate di concessione governativa come le precedenti (€ 12,91 mensili), con un canone mensile che varia da € 2,80 per quelle in dotazione al personale tecnico a € 3,40 per le altre.

Le misure di razionalizzazione adottate, pertanto, possono essere riferite soltanto al servizio di telefonia mobile, che, come illustrato, ha determinato un risparmio nelle attività connesse valutabile in circa il 70% dal secondo anno in avanti, diventando però incomprimibile, almeno per la durata della convenzione.

Per i beni informatici non può essere prevista alcuna razionalizzazione della spesa, ma anzi è necessario prevedere apposite dotazioni finanziarie per evitare di creare causare gravissime ripercussioni nei servizi dell'Ente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
dott. Giacomo Lucà



Il Dirigente
ing. Armando Cappadonia

